

LA DENUNCIA LA FEDEAZIONE SINDACALE SILP CGIL UIL ESCE ALLO SCOPERTO: «SITUAZIONE ORMAI INSOSTENIBILE»

Polizia con l'organico all'osso i sindacati lanciano l'allarme

● Carenza di personale in tutti gli uffici della **Questura**.

La Federazione Sindacale **Silp Cgil-Uil Polizia** esce allo scoperto, denunciando la gravissima situazione in cui versa una struttura (appunto, la **Questura**), «sulla quale, oltre a gravare le problematiche di ordine pubblico connesse a eventi sportivi, a servizi di prevenzione e contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e ai controlli nelle marine per la stagione estiva, grava pure Restinco, divenuto il centro Covid-19 per la quarantena degli immigrati».

«In questo delicatissimo momento - affermano **Gabriele Bursomanno** (segretario generale **Silp Cgil Brindisi**) e **Gianpiero Iaia** (segretario generale **Uil Polizia Brindisi**) - viene chiesto uno sforzo importante e i poliziotti brindisini non fanno mancare il loro contributo. Oltre agli equipaggi di tutte le articolazioni della **Questura** e Commissariati distaccati, presenti sul territorio, un ruolo importante lo rivestono anche le specialità. La **Polizia Stradale** con le sue pattuglie è chiamata a controllare il rispetto delle prescrizioni imposte dal Governo a tutela della salute pubblica. Fondamentale risulta anche l'azione della **Polizia** di Frontiera e della **Polizia Ferroviaria** chiamate a controllare porto, aeroporto e stazione ferroviaria che in questo momento particolare sono prese d'assalto dai viaggiatori, provenienti molti da fuori regione e tanti dall'estero». «A destare non poco sconcerto - aggiungono - è stata poi la repentina decisione ministeriale di far confluire nel centro di Restinco gli immigrati sbarcati in Sicilia senza adeguarlo agli standard minimi di sicurezza e senza inviare personale aggregato di supporto. Gli episodi dei giorni scorsi (la fuga di un consistente numero di migranti) hanno fatto emergere l'inadeguatezza di quel centro rispetto alle finalità alle quali è stato destinato. Le risorse umane attualmente impiegate nei servizi di vigilanza non riescono a soddisfare le esigenze dei due moduli. Ricordiamo che gli ospiti del Cpr sono in regime di custodia e frequen-

temente devono essere accompagnati nelle diverse strutture distogliendo il personale di vigilanza all'interno del centro. Spesso viene distolto personale dalle altre articolazioni della **Questura** per coprire i turni di vigilanza ricorrendo al lavoro straordinario o al doppio turno».

Ma non finisce qui: «Le stesse problematiche - evidenziano ancora i sindacati - si registrano negli uffici delle specialità ove il personale del settore burocratico viene impiegato nei turni esterni, come si assiste sempre più spesso che personale impiegato nei servizi di **Polizia Giudiziaria** venga impiegato nei ridetti servizi di ordine pubblico compromettendo così il buon esito di importanti indagini. A ciò si aggiunge il fatto che le auto di servizio sono poche, vecchie e usurate. La situazione è grave soprattutto all'Ufficio Prevenzione Generale in cui le poche auto destinate al controllo del territorio non sono più idonee al servizio d'istituto, servizi di **Polizia Giudiziaria** che vengono svolti a bordo di Fiat Punto datate oltre venti anni. È da dire che il Prefetto ed il **Questore** stanno facendo il massimo con le attuali risorse umane ma è necessario che vengano attivati i competenti uffici ministeriali. L'amministrazione centrale deve inviare personale per far fronte alle esigenze del territorio. La logistica deve poi essere adeguata anche alla luce delle recenti normative in materia di Covid-19. Ancora per quanto riguarda il centro di Restinco, le attività all'interno vanno programmate ed organizzate, si deve garantire salute e sicurezza ai poliziotti chiamati a vigilare il Centro riconvertito a quarantena preventiva dei migranti, come anche provvedere ad una riduzione degli stessi». «Questa Federazione Sindacale, insomma - conclude la nota - rivendica in maniera decisa la necessità di un aumento del personale in pianta stabile nella provincia correlato da un aumento proporzionale del personale aggregato, sottolinea l'esigenza di una puntuale verifica delle condizioni strutturali del Centro di Restinco per mettere il personale in servizio in condizione di operare in sicurezza».

